



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Numero di gara Simog- Anac 8196577

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per la fornitura biennale in conto deposito , con eventuale periodo di rinnovo di dodici mesi + eventuale fabbisogno plus pari al valore di una annualità e di eventuale proroga di sei mesi di " materiale specialistico per del elettrofisiologia " occorrente alle UU.OO delle Aziende Sanitarie aggregate **"Arnas Civico Di Cristina e Benfratelli di Palermo - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo- A.O.U. Policlinico Paolo Giaccone di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo ; Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani"** capofila Arnas Civico di Palermo.

Per comunicazioni contattare ai seguenti n. (+39) 091 6662680-6662261 fax (+39) 091 6662672

Direzione Provveditorato

e-mail : provveditorato@arnascivico.it;

e-mail R.U.P.: giuseppe.salamone@arnascivico.it;

pec: ape.ospedale.civicopa@pec.it

sito internet www.arnascivico.it .

INDICE

ART.	OGGETTO
1	OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
2	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
3	ESECUZIONE DEL CONTRATTO
4	PRODOTTI- CONFEZIONAMENTO E STERILIZZAZIONE
5	SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI
6	ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE
7	PREZZI
8	RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ
9	MODALITA' DI FATTURAZIONE
10	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO - FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA
11	SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE
12	CAUZIONE
13	STIPULA DEL CONTRATTO
14	VARIAZIONI DI TITOLARITA'
15	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
16	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
17	FORO COMPETENTE
18	SUBAPPALTO
19	TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO
20	RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE
21	AVVISI DI RETTIFICA

ARTICOLO 1

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto, articolato in ottantaquattro lotti, ha per oggetto la fornitura biennale in conto deposito, con eventuale periodo di rinnovo di dodici mesi + eventuale fabbisogno plus pari al valore di una annualità ed eventuale proroga di sei mesi di "materiale specialistico per del elettrofisiologia" occorrente alle UU.OO delle Aziende Sanitarie aggregate **"Arnas Civico Di Cristina e Benfratelli di Palermo - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo- A.O.U. Policlinico Paolo Giaccone di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo ; Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani"** capofila Arnas Civico di Palermo.

La durata del rapporto contrattuale, e, quindi, delle forniture, è di ventiquattro mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori dodici mesi ; con eventuale fabbisogno plus rapportato al valore di una annualità ed eventuale proroga di sei mesi (come previsto all'art. 106 comma 11 e 12 decreto legislativo n.50/2016) . Nel caso di utilizzo delle opzioni suddette , l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni .

I quantitativi, indicati nell'allegato capitolato tecnico/scheda fabbisogno, sono riferiti ad un presunto consumo annuo.

Il rapporto contrattuale decorrerà dalla stipula del contratto.

Le caratteristiche tecniche dei materiali oggetto della fornitura e gli importi a base asta di ciascuna voce, sono compiutamente indicati nelle scheda fabbisogno allegata al presente capitolato per costituirne parte integrante.

La descrizione delle caratteristiche tecniche, se dovesse, casualmente, individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente", e ciò ai sensi dell'art. 170 c.3 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

E' consentita, pertanto, l'offerta di prodotti aventi caratteristiche equivalenti sempre che sia ampiamente dimostrata da documentazione scientifica e relazione tecnica dettagliata da allegare alla documentazione tecnica di gara e che la stessa sia stata ritenuta funzionalmente tale dall'organo tecnico.

Le quantità previste nel presente capitolato sono puramente indicative; i consumi ad esse correlati non costituiscono un impegno o una promessa delle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere aggregate, essendo l'attività clinica non esattamente quantificabile, in quanto subordinata a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria, disposte dallo Stato o dalla Regione Sicilia.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1560 c.c., la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche risultanti dalla gara, solo ed esclusivamente le quantità o i tipi di prodotti che saranno effettivamente richiesti, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero diverse da quelle indicate

Vale, inoltre, quanto previsto all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016; in particolare, con riferimento al comma 1 lettera a), si intende che tutte le clausole inserite nel presente capitolato consentono, in modo

inequivocabile, di procedere a modifiche contrattuali, per far fronte ad eventuali ulteriori necessità, del valore biennale di ogni lotto, ai sensi dell'art.106 C.11, (fabbisogno plus).

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumersi l'impegno al mantenimento delle quotazioni.

In caso di RTI, si avverte che, in sede di aggiudicazione, tutti i rapporti saranno intrattenuti con la capogruppo; di conseguenza, gli ordini saranno inoltrati a quest'ultima ed i pagamenti saranno effettuati con mandati a favore della capogruppo, fatto salvo quanto indicato al successivo art. 17; Ai sensi di legge, il contratto non è tacitamente rinnovabile, pertanto si intende disdetto alla naturale scadenza.

ARTICOLO 2

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Sarà aggiudicata con le modalità previste dall'art.95, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 secondo il criterio del minor prezzo.

Pertanto risulterà aggiudicatario della gara il Concorrente la cui offerta avrà offerto il prezzo più basso, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte eventualmente risultate anormalmente basse, individuate ai sensi dell'articolo 97, commi 3 e 6, ultima parte, D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12, si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi, indennizzi, rimborsi, spese o altro.

ARTICOLO 3

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria sarà invitata a costituire un conto deposito gratuito dei prodotti aggiudicati. Le modalità di esecuzione del conto deposito sono di seguito disciplinate.

Responsabile del conto deposito:

Le Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere individuano come responsabile del conto deposito il Direttore dell'U.O. ricevente o suo delegato . Il responsabile è incaricato all'esecuzione del contratto per tutta la sua durata ed in particolare:

- gestirà la movimentazione del materiale ;
- gestirà le scorte

1. Costituzione del conto deposito :

Il conto deposito verrà istituito presso la sala operatoria dell'U.O. richiedente, dopo il recepimento ed il controllo della merce da parte della Farmacia .

La ditta si obbliga entro e non oltre **cinque giorni**, dalla ricezione della nota di costituzione conto deposito, a consegnare al magazzino di farmacia , i dispositivi oggetto del presente contratto , al fine di costituire una scorta per l'U.O. utilizzatrice.

La ditta provvede ad emettere DDT con la causale del conto deposito con la quantità consegnata, il codice prodotto della ditta, il numero di lotto di riferimento .

Tale documento dovrà essere firmato dal responsabile di Farmacia (o suo delegato) che lo invierà , in copia all'U.O. utilizzatrice.

Successivamente il dispositivo medico verrà trasferito presso la Sala Operatoria dell'U.O. utilizzatrice.

I dispositivi destinati alla costituzione del c/to deposito diverranno vera e propria fornitura all'atto dell'utilizzo.

Impianto e ripristino del materiale in conto deposito:

I Direttori dell'UU.OO.C. dovranno trasmettere settimanalmente, per l'Arnas Civico al Responsabile delle Sale Operatorie "Dott. Mario Valenza" ; per le restanti Aziende Sanitarie aggregate ai Responsabili individuati dalle singole Aziende, attraverso il sistema contabile integrato la comunicazione d'impianto contenente i seguenti dati:

- numero di cartella clinica e/o iniziale paziente ;
- data dell'utilizzo ;
- codice prodotto ditta ;
- numero lotto di riferimento;
- quantità utilizzata;
- estremi del contratto e numero lotto aggiudicazione .

I Responsabili delle Sale Operatorie ricevuta la suddetta comunicazione d'impianto formulano attraverso il sistema contabile integrato la relativa proposta d'ordine che viene trasformata dall'UOC Provveditorato in ordine a ratifica della fornitura stessa, al fine di permettere la fatturazione di quanto impiantato.

La ditta :

- ▲ avrà l'obbligo di reintegrare quanto impiantato, entro il termine perentorio di 24/48 ore lavorative dal ricevimento del suddetto ordine, nelle modalità prefissate precedentemente ;
- deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna del materiale richiesto.

Il termine di consegna potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall' Amministrazione, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione alla stazione appaltante, immediatamente al verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile , applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, applicherà una penale per ogni giorno di ritardo , graduata percentualmente come segue, da applicarsi al valore dell'ordine:

- a) per ordini fino a €. 516,45 □□□□□□ 0,50%;
- b) per ordini superiori a €. 516,45 e fino a €. 5.164,56□□□ 1%,
- c) per ordini superiori a €. 5.164,56 □□□□□□□□□ 2% .
- d) Nel caso in cui il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze gravi sulla attività sanitaria del Reparto , l' Azienda Sanitaria interessata nella persona del Direttore del Servizio di Farmacia e/o dal Direttore dell'UOC Provveditorato ed a mezzo di relazione successiva, si riservano di procedere ad immediato acquisto presso qualsiasi altra ditta che, a prescindere dal prezzo praticabile, possa garantire la immediata consegna. Le maggiori spese sostenute saranno addebitate alla ditta inadempiente anche attraverso l'utilizzo parziale del deposito cauzionale prestato.
- e) Quanto sopra, fatto salvo il ricorso alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal **successivo art. 16.**
- f) Il DDT relativo alla consegna della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:
 - 1) luogo di consegna della merce;
 - 2) protocollo e data dell'ordinativo;
 - 3) numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;

L' assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce ,senza possibilità di reclamo da parte della ditta. La merce consegnata dovrà possedere almeno 2/3 della validità residua e indicare nelle specifiche etichette:

- Nome della ditta produttrice;
 - Numero del lotto e data di fabbricazione (mese/anno) ed obbligatoriamente la data di scadenza;
 - Codice a barre del prodotto
 - Data di emissione.
- g) La verifica delle merce consegnata verrà effettuata dal Servizio Farmacia dell'Azienda Sanitaria e/o Ospedaliera .
- h) L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice della garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.
- i) Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà' essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni.
- j) In caso di ritardo nella consegna si applicherà la penale di cui sopra.
- k) Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità' delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura del Servizio di Farmacia delle Aziende Committenti.

Accesso al conto deposito e verifiche contabili inventariabili:

In caso di richiesta di accesso al conto deposito da parte della ditta, il Direttore dell'U.O. destinataria dei beni oggetto del presente contratto, o suo delegato ne autorizzano l'accesso. Con periodicità trimestrale ed in regime di contraddittorio, il personale della ditta, il Direttore dell'U.O. ed il farmacista provvederanno ad effettuare l'inventario del materiale giacente mediante redazione del verbale contenente la verifica dei beni utilizzati rispetto alle scorte iniziali e di cui viene rilasciata copia alle parti.

L'eventuale mancata corrispondenza dovrà essere verificata dal Direttore dell'U.O., dalla Ditta e dal Farmacista, controllando la documentazione in possesso, individuando le eventuali cause dell'incongruenza dei dati e provvedendo alla soluzione del problema entro cinque giorni.

E' fatto carico al Direttore U.O. di inviare copia del suddetto verbale al Responsabile delle Sale Operatorie "Dott. Mario Valenza" per l'Arnas ed agli uffici preposti per le Aziende Sanitarie aggregate.

Custodia dei beni:

Le Aziende Sanitarie si impegnano attraverso il Direttore dell'U.O. destinataria dei beni oggetto del presente contratto a:

- provvedere ad una adeguata custodia e manutenzione dei dispositivi medici in deposito, secondo le regole della buona tecnica di conservazione (integrità del confezionamento, controllo scadenze, corretto utilizzo dei prodotti in base alla loro scadenza) e stoccaggio in locali e contenitori adeguati sulla base delle istruzioni impartite dalla ditta e si impegna, inoltre ad impiegare detto materiale secondo l'uso per cui sono progettati;
- impiantare i materiali forniti nei tempi più lontani fra quelli esistenti in sala operatoria/magazzino di farmacia le quantità relativi agli ultimi materiali forniti;
- segnalare i prodotti in scadenza almeno 150 giorni di calendario prima della data di scadenza stessa, con restituzione e non oltre i 30 giorni;
- informare immediatamente la ditta di eventuali danni ai materiali in deposito in conseguenza dei quali possa essere derivata perdita o inservibilità del bene.

Responsabilità :

Le Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere risponderanno del perimento e deterioramento (ad esempio: per danni, furti, manomissioni) del materiale consegnato e giacente presso i propri locali (magazzino o sala operatoria).

La ditta, alla scadenza del contratto , qualora non procederà al ritiro di quanto depositato, risponderà del suo perimento e deterioramento.

Disponibilità dei beni:

La ditta non può disporre dei beni concessi in conto deposito fino a che l'Azienda Sanitaria e/o Ospedaliera non provveda ad effettuarne la restituzione, tranne nel caso in cui per emergenza non fosse necessario prelevare temporaneamente da parte della stessa ditta fornitrice un dispositivo per poi garantirne il reintegro entro 48h, sempre nel rispetto e nella tutela delle necessità cliniche della sala operatoria. Il tutto dovrà avvenire tramite movimentazione documentata dalla Farmacia ed informazione scritta al responsabile della sala operatoria.

L'effetto traslativo della proprietà in capo alle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere della merce consegnata, non si produce al momento del suo ritiro (presa in consegna della sala operatoria/magazzino della farmacia), bensì all'utilizzo del bene.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Servizi di Farmacia delle Aziende Sanitarie Aggregate:

- Arnas Civico di Palermo** - Farmacia del P.O. Civico – piazza Nicola Leotta n. 4 – Palermo ;
- AOU Policlinico Paolo Giaccone Palermo** – Farmacia – via del Vespro n. 129 – Palermo;
- ASP Agrigento** – p.o. San Giovanni di Dio servizio di Farmacia e p.o. Giovanni Paolo II di Sciacca servizio di Farmacia;
- AO Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo** – P.O. Cervello – Via Trabucco 180 – p.o. Villa Sofia- Servizio di Farmacia Palermo;
- ASP Palermo** – p.o. G.F. Ingrassia- servizio di Farmacia – Corso Calatafimi 1002 - Palermo;
- ASP Trapani** – p.o. S.Antonio Abate – servizio di Farmacia – Trapani.

ARTICOLO 4

PRODOTTI- CONFEZIONAMENTO E STERILIZZAZIONE

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi, pena esclusione dalla gara, alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto concerne l'autorizzazione alla produzione, alla registrazione banca dati e repertorio dei dispositivi medici, importazione, ed immissione in commercio. Devono essere provvisti di marchi CE e devono essere apposti in idonee scatole in modo tale da non pregiudicarne il contenuto.

La confezione di vendita, nonché ogni prodotto unitario deve contenere anche il codice a barre.

Tutti i dispositivi offerti dovranno essere confezionati in idonei imballaggi secondo procedure appropriate in modo tale che siano sterili al momento dell'immissione sul mercato e che mantengano tale sterilità nel tempo alle condizioni previste di immagazzinamento e trasporto. I

dispositivi dovranno essere confezionati in busta singola contenente una unità, a tenuta di polvere ed umidità idonea a garantire la sterilità nel tempo.

E' necessario inoltre un doppio confezionamento nel caso in cui il prelievo del prodotto sterile non possa essere effettuato nel pieno rispetto dell'asetticità.

I singoli dispositivi, contenuti nel loro incarto primario, devono essere confezionati in scatole di cartone dalle quali devono essere facilmente prelevabili. Le scatole a loro volta saranno confezionate in cartoni resistenti, facili da immagazzinare per sovrapposizione.

Ogni confezione deve riportare su almeno due lati, in modo leggibile, stampato in maniera indelebile ed in italiano quanto previsto dalle vigenti normative (Direttiva CE 93/42 – D.L.vo 46/97 e successivi aggiornamenti).

In particolare devono essere riportati :

- Nome ed indirizzo del produttore e/o del distributore
- Descrizione del prodotto in lingua italiana
- Marcatura di conformità CE
- Numero dei pezzi in essi contenuti e indicazione delle misure dei prodotti
- Dicitura monouso e/o sterile
- Eventuali istruzioni d'uso e classe di appartenenza
- Numero identificativo del lotto e data di produzione
- Data di scadenza
- Metodo di sterilizzazione
- Codice del prodotto
- Informazioni necessarie alla corretta conservazione

Il tipo di sterilizzazione utilizzato dovrà essere indicato sugli imballaggi primari del prodotto e dichiarato nella documentazione tecnica tale metodica deve essere conforme alle norme previste dalla F.U. Vigente ed alle direttive CEE 93/42.

Qualora il prodotto fosse risterilizzabile dovrà essere fornita documentazione specifica che indichi il **protocollo di sterilizzazione utilizzato ed i cicli di sterilizzazione sopportabili dal DM.**

ARTICOLO 5

SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI

Qualora i prodotti forniti siano divenuti obsoleti o siano in via di sostituzione sul mercato, da parte dell'aggiudicatario, in corso di fornitura, o qualora esso ponga in commercio prodotti nuovi e/o con misure diverse o range diversi, ma analoghi a quelli aggiudicati (in affiancamento) , ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, questa Arnas e/o le singole Aziende Sanitarie Aggregate, possono richiedere all'aggiudicatario di modificare con i nuovi beni l'oggetto della originaria prestazione, fermo restando il prezzo pattuito. Le migliori prestazioni dei prodotti saranno valutate dai sanitari utilizzatori con propria relazione e, verranno forniti in luogo di quelli aggiudicati ovvero in affiancamento, senza ulteriori aggravii di costo.

In caso di prodotti immagazzinati e prossimi alla scadenza, non utilizzati, le Direzioni di Farmacia, delle singole Aziende Sanitarie Aggregate, possono contrattare con la Ditta aggiudicataria il loro ritiro e sostituzione con nuovi prodotti.

L'impresa aggiudicataria deve garantire, assumendosi le correlative responsabilità, che la fornitura è del tutto conforme alle disposizioni di legge vigenti in campo nazionale e comunitario in materie di produzione, importazione, commercio, vendita e trasporto.

Le caratteristiche qualitative dei prodotti devono corrispondere ai requisiti prescritti dalle leggi e regolamenti in materia sia in campo nazionale che comunitario nonché ad ogni altra disposizione in materia o che entrerà in vigore nel periodo di validità del contratto.

L'autorizzazione alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale.

ARTICOLO 6

ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE

Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli del disciplinare di gara , sono a carico della ditta assuntrice le spese relative a:

- trasporto ed imballaggio;
- facchinaggio.

ARTICOLO 7

PREZZI

Le condizioni economiche rimarranno invariati per tutta la durata della fornitura. Nei prezzi unitari è sempre compreso il costo del trasporto, dell'imballaggio (che dovrà essere curato in modo da garantire la merce da deterioramento durante il trasporto) e di ogni altro onere accessorio, con esclusione dell'IVA.

ARTICOLO 8

RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'ARNAS e/o le Aziende Sanitarie Aggregate, sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ARTICOLO 9

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo di ciascun ordinativo emesso dalle singole Aziende Sanitarie Aggregate, ognuna per le proprie competenze, . Nelle stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari dei singoli prodotti di consumo utilizzati, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

ARTICOLO 10

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO - FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA-

E' fatto divieto all'impresa di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinare all'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2), D.Lgs 50/2016, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Il Fornitore non può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal presente contratto.

E' fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore ai suddetti obblighi, la Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appalto è finanziato con i fondi tratti dagli appositi conti iscritti nel bilancio di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere aggregate.

Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'ARANAS e/o delle Aziende Sanitarie Aggregate.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (per l'Arnas BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di Cig dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

Si precisa, inoltre, che in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo di sospensione nella consegna della fornitura.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

ARTICOLO 11

SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo) le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura.

L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizione di legge.

ARTICOLO 12

CAUZIONE

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/16, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.

ARTICOLO 13

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto verrà effettuata solo all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti (solo tramite AVCPASS con accesso alla banca dati dell'ANAC o MIT) e nel rispetto del termine dilatorio fissato dall'art.32 comma 9 del d.lgs.50/16 e smi.

L'Arnas Civico provvederà alla stipula del contratto , nella qualità di capofila e mandataria delle Aziende Sanitarie Aggregate.

Con la delibera di presa d'atto dell'aggiudicazione e dell'avvenuta stipula del contratto da parte della Capofila , ciascuna Azienda aggregata provvederà all'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse, fonte di obbligazione.

I singoli contratti verranno conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie aggregate, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura .

ARTICOLO 14

VARIAZIONI DI TITOLARITA'

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materie prime idonei alla produzione del bene oggetto della fornitura, si applicheranno le previsioni di cui all'art. 1256 del codice civile.

Pertanto, qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare dell'eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare l'avvenuta variazione unicamente all'indicazione della ditta, subentrata al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto ed alla dichiarazione della casa madre attestante il cambio di distribuzione. La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente capitolato , nonché dei prezzi già praticati.

La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto, previa verifica dei requisiti e versamento della cauzione definitiva.

L'indisponibilità a praticare le sopracitate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della graduatoria di merito.

La ditta aggiudicataria potrà tuttavia, se in grado, offrire prodotto omologo al medesimo costo, se non inferiore, che, se ritenuto tecnicamente conforme dell'organo tecnico, potrà consentirle il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

ARTICOLO 15

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente appalto, la ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle normative riguardanti la tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Le procedure di seguito riportate, relative all'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non devono intendersi sostitutive di quelle interne di sicurezza adottate dalla Ditta aggiudicataria, ma devono

integrarsi con esse per garantire un'adeguata informazione al personale anche sui regolamenti vigenti delle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere aggregate.

Le Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere aggregate hanno effettuato la valutazione delle possibili interferenze e hanno concluso che per il contratto in oggetto, trattandosi di mera fornitura, **non si ravvisano interferenze, pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.**

ARTICOLO 16

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

Le Aziende Sanitarie e/o si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti,
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a sette giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

Le Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere aggregate si riservano la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino e/o Centralizzata da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

A tal proposito, durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'ARNAS le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ARTICOLO 17

FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo .

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dalle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ARTICOLO 18

SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto è regolamentata dall'art. 105 del d.lgs. 50/16.

Si richiamano le norme del c.c. per quanto attiene le fusioni, le incorporazioni o successioni.

ARTICOLO 19

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

In applicazione alle norme di cui alla legge 241/90 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera garantisce, a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi previa presentazione di domanda, in carta libera, da inoltrare all'Area Amministrativa – Provveditorato.

L'esame dei documenti è gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate previo pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

□ Euro 0,13 per ogni facciata di formato A4

ARTICOLO 20

RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della Legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.

ARTICOLO 21

AVVISI DI RETTIFICA

È onere delle Imprese concorrenti visionare la piattaforma "e-procurement" disponibile sul sito: www.arnascivico.it. fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e comunque fino alla stipula del contratto al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche, precisazioni e convocazioni, che avranno valore di notifica.

Palermo li,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti



PER ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, ai sensi dell'art. 1341, comma 2 c.c.

Data timbro e firma
